



Università degli Studi di Messina

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 29, COMMA 19, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N.240

(Ultima modificazione: Decreto Rettorale n. 455 dell'01 Marzo 2017)

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di attribuzione dell'incentivo *una tantum* di cui all'art. 29, c.19 della legge 30.12.2010, n.240, nel rispetto dei criteri fissati dal D.M. 21 luglio 2011, con riferimento alla ripartizione delle risorse autorizzate per l'anno 2011 e dal D.M. 26 luglio 2013, con riferimento alla ripartizione delle risorse autorizzate per l'anno 2012 e 2013.

Art. 2

Destinatari e ripartizione delle risorse

1. Sono potenziali destinatari dell'incentivo di cui all'articolo 1, i professori e ricercatori che avrebbero maturato negli anni 2011, 2012 e 2013 la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi degli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
2. Le risorse sono distribuite in misura proporzionale alla consistenza numerica dei soggetti ammissibili, per ruolo (ordinari, associati e ricercatori a tempo indeterminato inclusi gli assistenti del ruolo ad esaurimento).
3. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di utilizzare, per motivate esigenze, fino a un terzo delle risorse così distribuite a favore di diverso ruolo.
4. Le risorse sono distribuite fra i partecipanti al bando nei limiti previsti dai decreti ministeriali disciplinanti la materia e indicati dal bando di selezione di cui all'art. 3.

Art.3

Procedura di selezione

1. Il Rettore, con proprio decreto, emana il bando di selezione per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum*. I professori e i ricercatori di cui all'art. 2 possono presentare domanda di partecipazione alla selezione, utilizzando l'apposita piattaforma informatica. Coloro che sono transitati in altro ruolo durante il periodo di riferimento 2011-2013 parteciperanno alla procedura selettiva in base al ruolo ricoperto nell'anno considerato.
2. L'attribuzione delle risorse di cui all'art. 1, avviene previa valutazione comparativa dei soggetti di cui al comma 1 effettuata secondo i criteri di merito accademico e scientifico definiti nel successivo articolo 5.
3. Le procedure di selezione sono distinte per ruolo. Nell'applicazione dei criteri di cui all'art. 5 si tiene conto dello stato giuridico dei candidati in base al ruolo di appartenenza.

Art.4

Commissione

1. Con Decreto Rettorale è nominata la Commissione deputata ad effettuare la valutazione comparativa dei candidati.

2. La Commissione è composta da sei docenti facenti parte del Senato Accademico, scelti dallo stesso Senato al suo interno, nella misura di due per ciascuna delle tre macro-aree scientifico-disciplinari.
3. La Commissione verifica le graduatorie provvisorie elaborate dalla piattaforma informatica per ogni ruolo, stilando le graduatorie definitive che identificano, nella misura prevista dal comma 4 dell'art. 2, i docenti destinatari dell'incentivazione. La commissione propone altresì una graduazione dell'ammontare dell'incentivazione tra gli aventi diritto di ogni graduatoria, nella misura di tre parti per coloro che si sono classificati nel primo terzile, di due parti per quelli del secondo terzile e di una parte di quelli del terzo terzile.
4. Le graduatorie sono approvate con delibera dal Consiglio di Amministrazione.

Art.5

Criteri di selezione

La Commissione effettua la valutazione comparativa sulla base dei seguenti macro-criteri:

- a. Attività del docente nell'impegno profuso nella didattica;
 - b. Attività del docente nell'impegno profuso nella ricerca;
 - c. Attività del docente nell'impegno profuso negli incarichi gestionali.
- 1 Attività didattica (peso totale 33%):
 - 1.1. Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti (peso 33%);
 - 2 Attività di ricerca (peso totale 24%):
 - 2.1. Valutazione del docente alla VQR dell'anno di riferimento (peso 14%).
 - 2.2. Valutazione positiva del gruppo di ricerca dei progetti PRIN (peso 10%).
 - 3 Attività in incarichi gestionali (peso totale 43%):
 - 3.1. Coordinatore di Corso di Studio, Scuole di Specializzazione (peso 13%).
 - 3.2. Prorettore, Delegato del Rettore (peso 13%).
 - 3.3. Componente di collegi tecnici e di disciplina, commissione elettorale, commissione esami ammissione ai CdS a numero programmato, commissioni di esami di stato, componente CUG, componente commissione di gare e appalti sopra soglia (peso 7%).
 - 3.4. Coordinamento dottorati di ricerca (peso 10%)

Art.6

Norme finali

1. Gli eventuali residui degli stanziamenti degli esercizi finanziari 2011, 2012 e 2013 confluiscono nel Fondo della Premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'art. 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.